

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 02 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 02 aprile 2017

Albinea

02/04/2017 I l Resto del Carlino Pagina 74 Prima, Seconda e Terza Categoria Borgo Panigale prova l' allungo	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 75 Terre di Canossa: è il tuo giorno	FEDERICO PRATI
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 77 Basket Serie D Sampolese: una sconfitta che brucia. Promozione: Albinea	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 78 Eliminati i reggiani: fuori lotti, Ferri, Abati e Bisi	
Quattro Castella	
02/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 "Noicontrolemafie" con Pietro Grasso	ROBERTO FONTANIL
02/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 Scappa in motocicletta investe e ferisce due agenti	
02/04/2017 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59 Tenta la fuga e urta gli agenti Motociclista finisce nei guai	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 75 Terre di Canossa: è il tuo giorno	FEDERICO PRAT
/ezzano sul Crostolo	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62 Al San Prospero si ride con Razzoli e Fontanesi	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 75 Terre di Canossa: è il tuo giorno	FEDERICO PRAT
Politica locale	
02/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 14 Autorità e interessi alle Fiere di Reggio finite in concordato	
02/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 "Noicontrolemafie" con Pietro Grasso	ROBERTO FONTANIL
02/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Incontri e seminari della prima giornata in città, a Barco di	
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51 «La mafia si è infiltrata nell' economia»	CRISTIANA BON
02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51 Festival della Legalità: da domani 40 appuntamenti in una settimana	
Pubblica Amministrazione ed Enti Locali	
02/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2 Gli incentivi temporanei penalizzano l' equità	AngeloCremonese
02/04/2017 I I Sole 24 Ore Pagina 2 Il rebus-prescrizione condiziona la scelta	Rosanna Acierno
02/04/2017 II Sole 24 Ore Pagina 2 Quei giochi temerari tra Roma e Bruxelles	Carlo Bastasir
02/04/2017 II Sole 24 Ore Pagina 3 «Bene lo split payment L' Italia crei le condizioni per fare	Marzio Bartolon

Il Resto del Carlino

Albinea

Prima, Seconda e Terza Categoria Borgo Panigale prova l' allungo

Bologna TURNO numero 27 in Prima Categoria, 25 in Seconda (29 per il girone I e 24 per il girone B) mentre la Terza si divide tra il venticinquesimo turno (girone A) e il ventinovesimo (B).

Prima Categoria Girone D: Pgs Smile Albinea, Calcara Samoggia-Atletico Montagna, Levizzano R-Cerredolese, San Cesario-Flos Frugi, Levizzano B-Lama 80, Savignano-Spilamberto, Polinago-Vezzano, Colombaro-Zocca.

La classifica: Pgs Smile 54, Polinago 52, Atletico Montagna 49, Vezzano, Flos Frugi 43, Levizzano B, Levizzano R, Cerredolese 36, Lama 80 35, San Cesario 34, Spilamberto 33, Colombaro 29, Savignano 28, Zocca 27, Calcara Samoggia 25, Albinea 5.

Girone E: Borgo Panigale-Bononia, Cagliari-Placci Bubano, Castel del Rio-United Montefredente, Castenaso-Libertas Castel San Pietro, Marzabotto-Siepelunga Bellaria, Osteria Grande-Atletico Castenaso, San Benedetto Val di Sambro-Valsanterno. Solarolo-65 Futa.



La classifica: Borgo Panigale 61, Valsanterno 54, San Benedetto Val di Sambro 44, Osteria Grande 39, Montefredente, A. Castenaso 38, Castenaso, Bononia, Placci Bubano 35, Cagliari 33, Solarolo 32, L. Castel San Pietro 31, Siepelunga Bellaria 27, Castel del Rio 24, 65 Futa 21, Marzabotto 13.

Girone F: XII Morelli-Bentivoglio, Reno-Bevilacquese, Consandolo-Galeazza, San Carlo-Massese Caselle, Gallo-Aurora, Funo-Codigorese, Molinella-Ricci. Riposa: Berra.

La classifica: Reno 53, Molinella 50, Galeazza 47, Massese Caselle 46, Bentivoglio 41, Berra 38, San Carlo 37, Gallo 33, Consandolo, XII Morelli 24, Funo, Codigorese 22, Bevilacquese 21, Aurora 17, Ricci

Seconda Categoria Girone H: Junior Fiorano-Bazzanese. Classifica: Pavullo 54, Fox Serramazzoni 50, San Damaso 44, Villa d' Oro 40, Maranese, Young Boys 38, Roccamalatina 36, Pozza 29, La Miccia Formigine 27, Fortitudo Sant' Anna 26, Junior Fiorano 25, Soccer Saliceta 22, Piumazzo 20, Bazzanese 15.

Girone I: S. Lagaro-Airone, Carioca-Antal Pallavicini, Ponte Ronca-Castellettese, Murri-Ceretolese, Rea Casalecchio-Junior Corticella, Pontevecchio-La Dozza, Castiglione-Unica, Petroniano-Universal.

La classifica: Real Casalecchio 67, Castellettese 57, Ponte Ronca 52, S. Lagaro 48, Carioca 47, Airone 45, Murri 42, La Dozza 41, Pontevecchio, A. Pallavicini 38, Ceretolese 32, Unica 30, J. Corticella 29, Petroniano 25, Castiglione 22, Universal 5.

Girone L: A. Castel Guelfo-Budrio, Riolo Terme-Fontanelice, Juvenilia-Palazzuolo, Mordano-Ph, San

Il Resto del Carlino

<-- Segue Albinea

Lazzaro-Ponticelli, Ozzanese-Saragozza, Fossolo-Tozzona Pedagna.

La classifica: Fontanelice, Ozzanese 52, Riolo Terme 50, Amaranto Castel Guelfo 48, Ponticelli, San Lazzaro 44, Fossolo 41, Tozzona Pedagna 40, Juvenilia, Saragozza 32, Mordano 20, Ph 12, Palazzuolo 8, Budrio 4.

Girone N: Bondeno-Altedo, Vigarano-R. Granarolo, Argelatese-Real San Antonio, Trebbo-S. Emilia, Libertas Argile-Vigaranese, Acli-Pontelagoscuro, Quartesana-Primaro.

La classifica: S. Emilia 63, Trebbo 53, Argelatese 48, Pontelagoscuro 47, L. Argile 42, Primaro 32, Vigaranese 31, Quartesana 29, Vigarano 23, R. Granarolo 22, Real San Antonio 18, Bondeno 16, Acli 13, Altedo 10.

Terza Categoria Girone A: Santo Stefano-Appennino, Rioveggio-A. Borgo, L. Ghepard-Crespo, Castel d' Aiano-Fortitudo, Real Salabolognese-Fossolo 76, Idea-Lizzanese, United-Monte San Pietro.

La classifica: Real Salabolognese 49, Crespo 45, Castel d' Aiano 44, Santo Stefano 39, A. Borgo 35, United 34, Lizzanese 31, Appennino 30, Rioveggio 25, Idea 20, L. Ghepard 17, Fortitudo, Monte San Pietro 13, Fossolo 76*fuori classifica.

Girone B: S. Azzurra-A. Mazzini, Msp-San Antonio, San Gabriele-Open, Fortitudo B-Ozzano Improve Virtus-Quarto, Baricella-Real Pilastro, Sporting Pianorese-Sporting Castel Guelfo. Riposa: Arrivano I Regaz.

La classifica: San Antonio 53, San Gabriele, Atletico Mazzini 44, Sporting Castel Guelfo 43, Baricella 42, Msp 40, Virtus, Stella Azzurra, Ozzano Improve 32, Real Pilastro 27, Arrivano I Regaz 23, Quarto 20, Sporting Pianorese, Open 18, Fortitudo B*fuori classifica.

Albinea

Terre di Canossa: è il tuo giorno

Traguardi A 4 turni dal gong può già essere promossa in Seconda categoria

Federico Prati E' LA DOMENICA (ore 15.30) delle Terre di Canossa. A quattro turni dal gong, il giovane club di Ciano può festeggiare il primo campionato vinto in Terza della sua storia quinquennale (l' altro salto in Seconda fu sancito dall' hurrà nel Memorial Presidenti) se non perderà a Ligonchio, campo più alto in termini di altitudine della nostra provincia, oppure se il Cavriago, staccato di 12 punti dal team del duo Viani-Baroni, non batterà il Real

Dopo aver bloccato sul pari e messo paura alla regina Carpaneto, il Rolo cerca altri punti salvezza al «Valeriani» contro la vice-regina Folgore Rubiera che ritrova il suo bomber Greco e ha accorciato a -6 dai piacentini con 360' da giocare.

Fra gli ospiti out lo squalificato Ziliani, mentre sarà sempre particolare il rendez-vous da ex di turno per mister Ferraboschi che portò la Rubierese dalla Prima all' Eccellenza.

Matato il Bibbiano/San Polo, il Carpineti scende a Villalunga contro la Casalgrandese con un' importante lista di assenze: Orlandini e



il 101 volte bomber biancazzurro Barozzi squalificati, gli infortunati Roffi e Cocconi.

Vitale scontro casalingo per il Luzzara che, privo dei senatori Fava e Zendeli, deve superare il Cittadella penultimo della classe.

IN PROMOZIONE crocevia per il Brescello che al «Morelli» va all' assalto del Carignano secondo della classe con 9 punti di margine sui gialloblù che devono limare a 6 il distacco per entrare nei play-off. Ultima spiaggia per la Castelnovese-Meletolese che riceve il Fidenza a +8 sui reggiani e al momento retrocesso.

Farà caldissimo sull' Appennino modenese per lo scontro Monteombraro-Arcetana che mette in punto il pass per allontanare i play-out. SENZA lo stopper Giovanardi fermato dal giudice sportivo, poco distante il Vezzano (Prima categoria) deve superare l' ex regina Polinago del trainer reggiano Baroni per confermare il 4° posto e restare nei play-off. Compito durissimo per il Boca Barco che deve domare la Biancazzurra del regista Groppi.

ULTIMI 180' di battaglia nei gironi reggiani di Seconda categoria: per dribblare la visita di Papa Francesco, la Sammartinese ha studiato un percorso alternativo per raggiungere Fossoli e mantenere il pressing sul Casalgrande, leader a +3, di scena contro l' inguaiato Masone.

Aspra lotta anche nel girone E per spareggi e sopravvivenza: Cavola-Bellarosa e Quattro Castella-Vianese promettono scintille.

LE GARE DELLE REGGIANE. Eccellenza: Bibbiano/San Polo (44)-Axys Val.sa (43); Casalgrandes

2 aprile 2017 Pagina 75

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

(45)-Carpineti (30); Fiorano (48)-Bagnolese (38) a Spezzano; Folgore Rubiera (64)-Rolo (37); Luzzara (29)-Cittadella (28).

Promozione. Girone A: Brescello (60)-Carignano (69); Castelnovese-Meletolese (16)-Fidenza (24); Montecchio (34)-Borgo S.Donnino (40). Girone B: Campagnola (42)-Camposanto (41); Fabbrico (48)-Viadana (8); La Pieve Nonantola (49)-Castellarano (36); Monteombraro (37)-Arcetana (34); Persiceto (46)-Riese (37); Scandianese (60)-Vignolese (27).

Prima categoria. Girone B: Boca Barco (41)-Biancazzurra (54); Lesignano (28)-Boretto (49); Povigliese (24)-Solignano (38); Sorbolo (38)-Gattatico (10); V.Calerno (16)-Barcaccia (17).

Girone C: Cadelbosco (26)-Cdr (37); Guastalla (30)-Ganaceto (51); Manzolino (45)-FalkGalileo (44); Ravarino (47)-Reggiolo (22); S.Prospero Correggio (43)-Virtus Libertas (38); S.Faustino (30)-V.Mandrio (16).

Girone D: Calcara Samoggia (25)-Atletico Montagna (49); Levizzano (39)-Lama 80 (35); Levizzano Rangone (36)-Cerredolese (36); Smile (54)-Albinea (5); Polinago (52)-Vezzano (43).

Seconda categoria. Girone D: Campeginese (37)-Team Traversetolo (40); Fc 70 (17)-Sporting Cavriago (35); Gualtierese (14)-Inter Club Pr (14); Levante (51)-Montanara (32); Mezzani (37)-Circolo Giovanni XXIII (43); Team Carignano (21)-Progetto Intesa (29); Tortiano (27)-S.Ilario (18).

Girone E: Boiardo Maer (43)-Baiso/Secchia (60) ore 14.30; Borzanese (18)-Villa Minozzo (28); Cavola (21)-Bellarosa (43); Montecavolo (24)-Ramiseto/Cervarezza (16); Quattro Castella (41)-Vianese (46); Real Casina (30)-Puianello (17); Real Dragone (25)-Fellegara (47).

Girone F: Fossolese (23)-Sammartinese (43); Masone (27)-Casalgrande (46); Novellara (31)-Rubierese (42); Santos 1948 (29)-Consolata (29); Soccer Correggese (25)-Daino S.Croce (39) a Gavassa; Veggia (28)-ViaEmilia (38); V.Campogalliano (29)-Eagles Sassuolo (26).

Terza categoria. Cavriago (54)-Real Reggiano (20); Ligonchio (47)-Terre di Canossa (66); Progetto Montagna (13)-Celtic Boys Pratina (41); Quaresimo (23)-Massenzatico (25); Real S.Prospero (19)-Collagna (29); Roteglia (41)-La Combriccola di Casale (40); Rubiera (28)-V.Bagnolo (31); Sabbionese (48)-Reggio Calcio (49).

Nel girone parmense Plaza (17)-Coop Nordest (0).

FEDERICO PRATI

Albinea

Basket Serie D Sampolese: una sconfitta che brucia. Promozione: Albinea sorprende, Reggiolo va in parità

IN SERIE D, quartultima giornata, la Sampolese (12) perde una buona occasione per ritrovare il sorriso, sconfitta dal Castellana (20) dopo un supplementare. Un ko che brucia, perché gli ospiti rientrano solo negli ultimi minuti dei regolamentari (45-45 al 35') e poi mettono la freccia nell' overtime.

Sampolese-Castellana 61-67 (16-6, 32-18, 41-35, 53-53) SAMPOLESE: Tognoni 9, Nicolini 4, Siani 6, Davoli L. 2, Davoli M. 7, Corrone, Braglia 6, Maggiali 2, Fassinou 1, Pezzi 10, D' Amore 12, Hasa 2. All. Immovilli.

PROMOZIONE. Come sempre l'inizio dei play-off porta con sé emozioni e sorprese.

Su tutte, la serie Salso-Reggiolo, perché la squadra di Bortesi (Mambrini 12, Colacicco 11) tra le mura amiche si rifà del ko al fotofinish subito mercoledì in gara-1 (61-59). Decisivo Magnanini (13) che realizza a pochi secondi dal termine da 8 metri la tripla del successo. La sorpresa positiva è firmata dall' Albinea (Masoni 17, Talami 16), che con un grande ultimo quarto (parziale di 10-25 dal 47-40 del 30') si impone sul campo del più quotato Cus Parma.



La sorpresa negativa arriva da via Cassala, dove il Basketreggio (Boselli 13) viene superato dal Pontedellolio e ora rischia una inaspettata eliminazione.

La Nubilaria Novellara mastica amaro per il -1 rimediato a Parma, ma ora attende fiduciosa gara-2, consapevole di potersela giocare alla pari.

Ottimo inizio della Pallacanestro Scandiano (Maioli 23, Roncaglia 11), che, grazie a una grande difesa, strappa il primo punto, in trasferta, al Sole Piacenza.

Infine, la Bibbianese (Lusetti 18, Bartoli 15, Colla 13) e il Campagnola (Rustichelli 24, Delbue 14) confermano quanto di buono mostrato in stagione regolare, dominando le rispettive avversarie in gara-1.

Anche i play-out regalano un finale thrilling: Nasi, infatti, trova proprio sulla sirena i due tiri liberi che consentono al Casina (Menechini 16) di sbancare Sant' llario (Micucci 16).

Risultati: Reggiolo-Salso 63-62 (serie 1-1); Cus Parma-Albinea 57-65 (0-1); Basketreggio-Pontedellolio 51-55 (0-1); Planet Parma-Nubilaria 63-62 (1-0); Sole-Scandiano 42-56 (0-1); Bibbianese-Valtarese 66-48 (1-0); Campagnola-Cortemaggiore 74-44 (1-0); Sant' Ilario-Casina 56-57 (0-1).

Albinea

Tennis Si chiude oggi al circolo di Albinea il Trofeo Australian riservato ai migliori baby della regione

Eliminati i reggiani: fuori lotti, Ferri, Abati e Bisi

TEMPO di finali al CTAlbinea, dove oggi pomeriggio andranno in scena le ultime gare del Trofeo Australian, kermesse giovanile che ha visto confrontarsi sui campi di via Grandi i migliori prospetti regionali, suddivisi in sei tabelloni.

Nel torneo maschile Under 14 brilla la testa di serie numero 1 Paolo Cossu (Zavaglia Ravenna), che non lascia scampo al padrone di casa Tommaso lotti, sconfitto 7-5, 6-2. Anche l' altro tennista albinetano, Simone Ferri, lascia la competizione: ad eliminarlo è Pietro Fanzaghi (Tennis Club Salsomaggiore), testa di serie numero 2, che tuttavia deve sudare parecchio per imporsi 7-6, 7-5.

Qualificazione alle semifinali anche per Sergio Badini (TC Nettuno Bologna), che supera Matteo Muci (CT San Martino) con un duplice 6-4.

Restando in tema tennisti locali, si registra la sconfitta di Luca Abati nell' Under 12 maschile, al termine di una lunga battaglia che si è risolta solo al terzo set contro Francesco Castellari (Tozzona Imola): il tennista



bolognese si è aggiudicato il primo parziale con un netto 6-1, venendo poi rimontato nel secondo dal 7-5 del padrone di casa. Nel terzo set grande equilibrio fino al tie break, dove purtroppo l' atleta reggiano ha dovuto alzare bandiera bianca.

Nell' Under 12 femminile continua la marcia di Vittoria Cadalora: la figlia di Luca, campione di motociclismo, si aggiudica il derby con la compagna Azzurra Bisi (Club La Meridiana Modena) col punteggio di 1-6, 6-3, 6-2, mentre Sofia Carpi (TC Parma) ha battuto con un duplice 6-2 Martha Bisi (CT Reggio).

Gazzetta di Reggio

Quattro Castella

FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

"Noicontrolemafie" con Pietro Grasso

Il presidente del Senato venerdì in Sala Tricolore. Da domani a sabato guaranta appuntamenti a Reggio e provincia

di Roberto FontaniliwREGGIO EMILIATorna da domani 3 a sabato 8 aprile il Festival della legalità "Noicontrolemafie" che quest' anno propone a Reggio e in altri quattordici comuni reggiani una guarantina di convegni, incontri, dibattiti, spettacoli e seminari. L' evento presentato ieri mattina in Provincia ripropone per il settimo anno un appuntamento che conta su una crescente adesione di comuni reggiani - anche se non mancano alcune defezioni come Brescello e Castelnovo Monti con gli altri comuni dell' area montana - e diversi partner dall' Ordine dei commercialisti a Confcooperative alla coop sociale l' Ovile oltre al patrocinio della Regione. Ma, soprattutto, l' evento cade in una settimana particolare per la nostra città. Martedì sarà la giornata in cui tornerà in aula per il processo Aemilia l' ex prefetto di Reggio Antonella De Miro e nel corso della settimana la Provincia e alcuni Comuni saranno in aula a testimoniare e a sostenere la propria richiesta di costituirsi parte civile. Una risposta al tentativo di "silenziare" la società civile che invece, ha sottolineato ieri il presidente della provincia Giammaria Manghi «deve seguire con attenzione il processo», auspicando per



martedì «la presenza in aula di tanti sindaci con la fascia tricolore».

Nel programma del Festival diretto da Antonio Nicaso spicca l'appuntamento di venerdì quando in Sala del Tricolore (ore 10) arriverà il presidente del Senato Pietro Grasso mentre giovedì al Teatro ReGiò si terrà "Gli studenti domandano, le istituzioni rispondono" con la presidente dell' Istituto Cervi Albertina Soliani, il sindaco Luca Vecchi, la presidente della Provincia Giammaria Manghi e il prefetto Raffaele Ruberto. Non meno importanti gli appuntamenti in provincia come quello di venerdì al Ruggeri di Guastalla a cui parteciperanno il procuratore capo del Tribunale di Catanzaro Nicola Gratteri, il commissario dell' Autorità nazionale anticorruzione Michele Corradino, il magistrato del Consiglio di Stato Alberto Vannucci e Anna Maria Torre (figlia del sindaco vittima di camorra Michele Torre). Sabato 8 il Festival si conclude all' Aula magna dell' Università con il convegno su "Criminalità, mafie e terrorismi: una sfida globale".

A sottolineare il successo di questo appuntamento ieri mattina non solo Antonio Nicaso, che in collegamento telefonico, ha rimarcato come «questa esperienza sia un unicum in Italia», ma anche il 2 aprile 2017 Pagina 15

Gazzetta di Reggio

<-- Segue

Quattro Castella

vice presidente della Provincia Ilenia Malavasi che ha ricordato come «ogni anno il percorso di legalità avviato nelle scuole abbia coinvolto 100mila studenti». Nella consapevolezza, hanno trimarcato i sindaci di Bibbiano Andrea Carletti, di Guastalla Camilla Verona e di Quattro Castella Andrea Tagliavini, che «la mafia non si combatte solo con le sentenze ma con una cittadinanza attiva e consapevole».

ROBERTO FONTANILI

Gazzetta di Reggio

Quattro Castella

Scappa in motocicletta investe e ferisce due agenti

Fermato al mercato di <mark>Puianello</mark> un 25enne senza patente, assicurazione e targa La Municipale gli chiede i documenti, lui fugge. Multe e denuncia per resistenza

QUATTRO CASTELLAHa investito e ferito lievemente due agenti della Municipale, è andato a sbattere contro un' auto in sosta. danneggiandola, e ha seminato il panico al mercato di Puianello. Nei confronti di un 25enne del paese, oltre al sequestro della moto, sono scattate le sanzioni per l'assenza di assicurazione, patente e targa nonché una denuncia penale per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina, al mercato, due agenti della Municipale dell' Unione colline matildiche hanno notato una moto parcheggiata in via Taddei, in zona Poste, senza la targa. Raggiunti dal proprietario, gli agenti hanno chiesto spiegazioni sull' assenza della targa e gli hanno chiesto di mostrare patente e documenti della moto. Il titolare si è giustificato dicendo di avere targa e documenti a casa; gli è stato quindi concesso di andare a piedi nella vicina via dove il giovane risulta residente, per recuperare il tutto. Ma il 25enne ha tentato una fuga maldestra: salito sulla moto, ha cercato di forzare la resistenza dei due agenti che, posizionati davanti e di fianco, sono riusciti a trattenere il motociclista, finito contro un' auto posteggiata lì accanto. Gli agenti, condotti al Santa Maria Nuova, guariranno in cinque



giorni. «Mi congratulo con gli agenti feriti per l' intervento - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - anche in virtù della tanta gente presente in quel momento a Puianello, in concomitanza con il mercato». (am.p.)

Quattro Castella

QUATTRO CASTELLA BLOCCATO A PUIANELLO

Tenta la fuga e urta gli agenti Motociclista finisce nei guai

- QUATTRO CASTELLA - UN 25 ENNE tenta di sfuggire ad un controllo ed investe due agenti della polizia municipale, rimasti poi lievemente feriti. I fatti si sono verificati ieri mattina a Puianello, dove si stava svolgendo il mercato settimanale. Durante il consueto controllo di pattuglia, due agenti hanno notato una motocicletta parcheggiata in via Taddei senza la targa. Raggiunti dal proprietario del veicolo, gli agenti hanno chiesto spiegazioni sull' assenza della targa e richiesto all' uomo di mostrare loro patente e documenti del mezzo. Alla risposta negativa dell' uomo, che si sarebbe giustificato dicendo di avere targa e documenti in casa, gli è stato concesso di recarsi a piedi nella vicina via Esperi dove il 25enne risulta residente, per recuperare il tutto. Ma, salito a bordo della sua moto, l' uomo ha tentato di forzare la resistenza dei due agenti che posizionati davanti e di fianco al mezzo sono riusciti a impedire la fuga del motociclista terminata oltretutto contro un' automobile parcheggiata lì vicino. Per gli agenti, condotti al pronto soccorso del Santa



Maria Nuova, lievi lesioni giudicate guaribili in cinque giorni.Per il 25enne, oltre che il sequestro del veicolo risultato non assicurato, anche le contravvenzioni per l' assenza di patente, targa e una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

n.r.

Quattro Castella

Terre di Canossa: è il tuo giorno

Traguardi A 4 turni dal gong può già essere promossa in Seconda categoria

Federico Prati E' LA DOMENICA (ore 15.30) delle Terre di Canossa. A quattro turni dal gong, il giovane club di Ciano può festeggiare il primo campionato vinto in Terza della sua storia quinquennale (l' altro salto in Seconda fu sancito dall' hurrà nel Memorial Presidenti) se non perderà a Ligonchio, campo più alto in termini di altitudine della nostra provincia. oppure se il Cavriago, staccato di 12 punti dal team del duo Viani-Baroni, non batterà il Real

Dopo aver bloccato sul pari e messo paura alla regina Carpaneto, il Rolo cerca altri punti salvezza al «Valeriani» contro la vice-regina Folgore Rubiera che ritrova il suo bomber Greco e ha accorciato a -6 dai piacentini con 360' da giocare.

Fra gli ospiti out lo squalificato Ziliani, mentre sarà sempre particolare il rendez-vous da ex di turno per mister Ferraboschi che portò la Rubierese dalla Prima all' Eccellenza.

Matato il Bibbiano/San Polo, il Carpineti scende a Villalunga contro la Casalgrandese con un' importante lista di assenze: Orlandini e



il 101 volte bomber biancazzurro Barozzi squalificati, gli infortunati Roffi e Cocconi.

Vitale scontro casalingo per il Luzzara che, privo dei senatori Fava e Zendeli, deve superare il Cittadella penultimo della classe.

IN PROMOZIONE crocevia per il Brescello che al «Morelli» va all' assalto del Carignano secondo della classe con 9 punti di margine sui gialloblù che devono limare a 6 il distacco per entrare nei play-off. Ultima spiaggia per la Castelnovese-Meletolese che riceve il Fidenza a +8 sui reggiani e al momento retrocesso.

Farà caldissimo sull' Appennino modenese per lo scontro Monteombraro-Arcetana che mette in punto il pass per allontanare i play-out. SENZA lo stopper Giovanardi fermato dal giudice sportivo, poco distante il Vezzano (Prima categoria) deve superare l' ex regina Polinago del trainer reggiano Baroni per confermare il 4° posto e restare nei play-off. Compito durissimo per il Boca Barco che deve domare la Biancazzurra del regista Groppi.

ULTIMI 180' di battaglia nei gironi reggiani di Seconda categoria: per dribblare la visita di Papa Francesco, la Sammartinese ha studiato un percorso alternativo per raggiungere Fossoli e mantenere il pressing sul Casalgrande, leader a +3, di scena contro l' inguaiato Masone.

Aspra lotta anche nel girone E per spareggi e sopravvivenza: Cavola-Bellarosa e Quattro Castella-Vianese promettono scintille.

LE GARE DELLE REGGIANE. Eccellenza: Bibbiano/San Polo (44)-Axys Val.sa (43); Casalgrandes

2 aprile 2017 Pagina 75

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

(45)-Carpineti (30); Fiorano (48)-Bagnolese (38) a Spezzano; Folgore Rubiera (64)-Rolo (37); Luzzara (29)-Cittadella (28).

Promozione. Girone A: Brescello (60)-Carignano (69); Castelnovese-Meletolese (16)-Fidenza (24); Montecchio (34)-Borgo S.Donnino (40). Girone B: Campagnola (42)-Camposanto (41); Fabbrico (48)-Viadana (8); La Pieve Nonantola (49)-Castellarano (36); Monteombraro (37)-Arcetana (34); Persiceto (46)-Riese (37); Scandianese (60)-Vignolese (27).

Prima categoria. Girone B: Boca Barco (41)-Biancazzurra (54); Lesignano (28)-Boretto (49); Povigliese (24)-Solignano (38); Sorbolo (38)-Gattatico (10); V.Calerno (16)-Barcaccia (17).

Girone C: Cadelbosco (26)-Cdr (37); Guastalla (30)-Ganaceto (51); Manzolino (45)-FalkGalileo (44); Ravarino (47)-Reggiolo (22); S.Prospero Correggio (43)-Virtus Libertas (38); S.Faustino (30)-V.Mandrio (16).

Girone D: Calcara Samoggia (25)-Atletico Montagna (49); Levizzano (39)-Lama 80 (35); Levizzano Rangone (36)-Cerredolese (36); Smile (54)-Albinea (5); Polinago (52)-Vezzano (43).

Seconda categoria. Girone D: Campeginese (37)-Team Traversetolo (40); Fc 70 (17)-Sporting Cavriago (35); Gualtierese (14)-Inter Club Pr (14); Levante (51)-Montanara (32); Mezzani (37)-Circolo Giovanni XXIII (43); Team Carignano (21)-Progetto Intesa (29); Tortiano (27)-S.Ilario (18).

Girone E: Boiardo Maer (43)-Baiso/Secchia (60) ore 14.30; Borzanese (18)-Villa Minozzo (28); Cavola (21)-Bellarosa (43); Montecavolo (24)-Ramiseto/Cervarezza (16); Quattro Castella (41)-Vianese (46); Real Casina (30)-Puianello (17); Real Dragone (25)-Fellegara (47).

Girone F: Fossolese (23)-Sammartinese (43); Masone (27)-Casalgrande (46); Novellara (31)-Rubierese (42); Santos 1948 (29)-Consolata (29); Soccer Correggese (25)-Daino S.Croce (39) a Gavassa; Veggia (28)-ViaEmilia (38); V.Campogalliano (29)-Eagles Sassuolo (26).

Terza categoria. Cavriago (54)-Real Reggiano (20); Ligonchio (47)-Terre di Canossa (66); Progetto Montagna (13)-Celtic Boys Pratina (41); Quaresimo (23)-Massenzatico (25); Real S.Prospero (19)-Collagna (29); Roteglia (41)-La Combriccola di Casale (40); Rubiera (28)-V.Bagnolo (31); Sabbionese (48)-Reggio Calcio (49).

Nel girone parmense Plaza (17)-Coop Nordest (0).

FEDERICO PRATI

Vezzano sul Crostolo

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Al San Prospero si ride con Razzoli e Fontanesi

STASERA alle 20 al teatro Herberia di Rubiera va in scena «Fusione di colore», spettacolo benefico promosso dall' associazione Dindown, con attori, musicisti, comici e ballerini, con la partecipazione del gruppo di danceability. * Al teatro San Prospero di Reggio alle 16 si conclude la stagione dialettale della sala di via Guidelli con un divertente show di Silvia Razzoli ed Enzo Fontanesi (foto). Portano in scena «Ma chi l' ha dett?», uno spaccato di storia reale rivisitato in chiave comica. * Si torna a parlare di carnevale, oggi a Castelnovo Sotto, con la mostra mercato delle maschere e dei carri allegorici, con la partecipazione di organizzatori di carnevali da tutta Italia. * In centro a Guastalla la festa Naturambiente fra florivivaisti, artigiani, hobbisti e collezionisti, il circo di Agide Cervi. * A Boretto il tradizionale Motoraduno di Primavera fra il centro storico e il lido Po. * A San Polo oggi la festa dei ciccioli con mercatino dell' antiquariato. * A Cadelbosco Sopra la fiera di Primavera. * Mercatino a Roteglia con giochi, spettacoli di



magia, sfilata di biciclette fiorite. * Mercatino del riuso a Vezzano. a.le.

Vezzano sul Crostolo

Terre di Canossa: è il tuo giorno

Traguardi A 4 turni dal gong può già essere promossa in Seconda categoria

Federico Prati E' LA DOMENICA (ore 15.30) delle Terre di Canossa. A quattro turni dal gong, il giovane club di Ciano può festeggiare il primo campionato vinto in Terza della sua storia quinquennale (l' altro salto in Seconda fu sancito dall' hurrà nel Memorial Presidenti) se non perderà a Ligonchio, campo più alto in termini di altitudine della nostra provincia, oppure se il Cavriago, staccato di 12 punti dal team del duo Viani-Baroni, non batterà il Real Reggiano.

Dopo aver bloccato sul pari e messo paura alla regina Carpaneto, il Rolo cerca altri punti salvezza al «Valeriani» contro la vice-regina Folgore Rubiera che ritrova il suo bomber Greco e ha accorciato a -6 dai piacentini con 360' da giocare.

Fra gli ospiti out lo squalificato Ziliani, mentre sarà sempre particolare il rendez-vous da ex di turno per mister Ferraboschi che portò la Rubierese dalla Prima all' Eccellenza.

Matato il Bibbiano/San Polo, il Carpineti scende a Villalunga contro la Casalgrandese con un' importante lista di assenze: Orlandini e



il 101 volte bomber biancazzurro Barozzi squalificati, gli infortunati Roffi e Cocconi.

Vitale scontro casalingo per il Luzzara che, privo dei senatori Fava e Zendeli, deve superare il Cittadella penultimo della classe.

IN PROMOZIONE crocevia per il Brescello che al «Morelli» va all' assalto del Carignano secondo della classe con 9 punti di margine sui gialloblù che devono limare a 6 il distacco per entrare nei play-off. Ultima spiaggia per la Castelnovese-Meletolese che riceve il Fidenza a +8 sui reggiani e al momento retrocesso.

Farà caldissimo sull' Appennino modenese per lo scontro Monteombraro-Arcetana che mette in punto il pass per allontanare i play-out. SENZA lo stopper Giovanardi fermato dal giudice sportivo, poco distante il Vezzano (Prima categoria) deve superare l' ex regina Polinago del trainer reggiano Baroni per confermare il 4° posto e restare nei play-off. Compito durissimo per il Boca Barco che deve domare la Biancazzurra del regista Groppi.

ULTIMI 180' di battaglia nei gironi reggiani di Seconda categoria: per dribblare la visita di Papa Francesco, la Sammartinese ha studiato un percorso alternativo per raggiungere Fossoli e mantenere il pressing sul Casalgrande, leader a +3, di scena contro l' inquaiato Masone.

Aspra lotta anche nel girone E per spareggi e sopravvivenza: Cavola-Bellarosa e Quattro Castella-Vianese promettono scintille.

LE GARE DELLE REGGIANE. Eccellenza: Bibbiano/San Polo (44)-Axys Val.sa (43); Casalgrandes

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

(45)-Carpineti (30); Fiorano (48)-Bagnolese (38) a Spezzano; Folgore Rubiera (64)-Rolo (37); Luzzara (29)-Cittadella (28).

Promozione. Girone A: Brescello (60)-Carignano (69); Castelnovese-Meletolese (16)-Fidenza (24); Montecchio (34)-Borgo S.Donnino (40). Girone B: Campagnola (42)-Camposanto (41); Fabbrico (48)-Viadana (8); La Pieve Nonantola (49)-Castellarano (36); Monteombraro (37)-Arcetana (34); Persiceto (46)-Riese (37); Scandianese (60)-Vignolese (27).

Prima categoria. Girone B: Boca Barco (41)-Biancazzurra (54); Lesignano (28)-Boretto (49); Povigliese (24)-Solignano (38); Sorbolo (38)-Gattatico (10); V.Calerno (16)-Barcaccia (17).

Girone C: Cadelbosco (26)-Cdr (37); Guastalla (30)-Ganaceto (51); Manzolino (45)-FalkGalileo (44); Ravarino (47)-Reggiolo (22); S.Prospero Correggio (43)-Virtus Libertas (38); S.Faustino (30)-V.Mandrio (16).

Girone D: Calcara Samoggia (25)-Atletico Montagna (49); Levizzano (39)-Lama 80 (35); Levizzano Rangone (36)-Cerredolese (36); Smile (54)-Albinea (5); Polinago (52)-Vezzano (43).

Seconda categoria. Girone D: Campeginese (37)-Team Traversetolo (40); Fc 70 (17)-Sporting Cavriago (35); Gualtierese (14)-Inter Club Pr (14); Levante (51)-Montanara (32); Mezzani (37)-Circolo Giovanni XXIII (43); Team Carignano (21)-Progetto Intesa (29); Tortiano (27)-S.Ilario (18).

Girone E: Boiardo Maer (43)-Baiso/Secchia (60) ore 14.30; Borzanese (18)-Villa Minozzo (28); Cavola (21)-Bellarosa (43); Montecavolo (24)-Ramiseto/Cervarezza (16); Quattro Castella (41)-Vianese (46); Real Casina (30)-Puianello (17); Real Dragone (25)-Fellegara (47).

Girone F: Fossolese (23)-Sammartinese (43); Masone (27)-Casalgrande (46); Novellara (31)-Rubierese (42); Santos 1948 (29)-Consolata (29); Soccer Correggese (25)-Daino S.Croce (39) a Gavassa; Veggia (28)-ViaEmilia (38); V.Campogalliano (29)-Eagles Sassuolo (26).

Terza categoria. Cavriago (54)-Real Reggiano (20); Ligonchio (47)-Terre di Canossa (66); Progetto Montagna (13)-Celtic Boys Pratina (41); Quaresimo (23)-Massenzatico (25); Real S.Prospero (19)-Collagna (29); Roteglia (41)-La Combriccola di Casale (40); Rubiera (28)-V.Bagnolo (31); Sabbionese (48)-Reggio Calcio (49).

Nel girone parmense Plaza (17)-Coop Nordest (0).

FEDERICO PRATI

Gazzetta di Reggio

Politica locale

futuro incerto

Autorità e interessi alle Fiere di Reggio finite in concordato

lo scenario

REGGIO EMILIAC' era anche il salotto buono reggiano ieri all' inaugurazione del Camer. Al taglio del nastro imprenditori ma anche le istituzioni di Reggio, giunte nel quartiere fieristico al centro di un concordato liquidatorio che mette in forte dubbio la sopravvivenza dell' attività fieristica. Una proprietà ampia, passata dalle mani pubbliche alla cura del liquidatore Tiziana Volta, che opera per conto del tribunale di Reggio.

Per quest' anno la gestione dell' area è stata affidata alla coop la Bussola. Ma per il futuro non c' è certezza. Ieri c' erano il sindaco Luca Vecchi, che ha tagliato il nastro insieme a Giammaria Manghi, presidente della Provincia. Di fianco a loro, i vertici del Camer Club, rappresentati dal Presidente Maiko Rosati, il vicepresidente Giancarlo Braglia, il segretario Filippo Curti, i responsabili della Mostra Scambio Enzo Simonazzi, Stefano Bianchini, Eugenio La Rosa. Vicino a loro, eccellenze mondiali in ambito motoristico. La Mostra Scambio del Camer è senza dubbio una delle più importanti vetrine europee di auto e moto d'epoca, ma anche una fonte inesauribile e preziosissima di pezzi di ricambio, accessori, gadget di ogni settore.



Una vera manna per gli appassionati, che si rivolgono al Camer nella loro incessante ricerca di pezzi rarissimi per le proprie auto e moto, oppure per far sistemare, o valutare, la vecchia auto del nonno o la moto del papà che si ritrovano ancora in garage. La proposta è come al solito di grande interesse per gli amanti del motorismo storico. Alla mostra si trovano moto, auto, cicli, accessori e ricambi d' epoca, nell' ambito di una proposta di grande livello dove molteplici saranno le opportunità di scoprire ogni tipo di ricambio; dal settore motociclistico a quello automobilistico, per poi avere la possibilità di reperire libri, manuali e decalcomanie con la presenza dei massimi specialisti del settore, inoltre grande offerta di modellismo oltre a valigeria, caschi, targhe, gadget e tantissimo altro. In esposizione automobili, motociclette, ciclomotori, motori a rullo, trattori.

Gazzetta di Reggio

Politica locale

FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

"Noicontrolemafie" con Pietro Grasso

Il presidente del Senato venerdì in Sala Tricolore. Da domani a sabato quaranta appuntamenti a Reggio e provincia

di Roberto FontaniliwREGGIO EMILIATorna da domani 3 a sabato 8 aprile il Festival della legalità "Noicontrolemafie" che quest' anno propone a Reggio e in altri quattordici comuni reggiani una quarantina di convegni, incontri, dibattiti, spettacoli e seminari. L' evento presentato ieri mattina in Provincia ripropone per il settimo anno un appuntamento che conta su una crescente adesione di comuni reggiani - anche se non mancano alcune defezioni come Brescello e Castelnovo Monti con gli altri comuni dell' area montana - e diversi partner dall' Ordine dei commercialisti a Confcooperative alla coop sociale l' Ovile oltre al patrocinio della Regione. Ma, soprattutto, l' evento cade in una settimana particolare per la nostra città. Martedì sarà la giornata in cui tornerà in aula per il processo Aemilia l' ex prefetto di Reggio Antonella De Miro e nel corso della settimana la Provincia e alcuni Comuni saranno in aula a testimoniare e a sostenere la propria richiesta di costituirsi parte civile. Una risposta al tentativo di "silenziare" la società civile che invece, ha sottolineato ieri il presidente della provincia Giammaria Manghi «deve seguire con attenzione il processo», auspicando per



martedì «la presenza in aula di tanti sindaci con la fascia tricolore».

Nel programma del Festival diretto da Antonio Nicaso spicca l' appuntamento di venerdì quando in Sala del Tricolore (ore 10) arriverà il presidente del Senato Pietro Grasso mentre giovedì al Teatro ReGiò si terrà "Gli studenti domandano, le istituzioni rispondono" con la presidente dell' Istituto Cervi Albertina Soliani, il sindaco Luca Vecchi, la presidente della Provincia Giammaria Manghi e il prefetto Raffaele Ruberto. Non meno importanti gli appuntamenti in provincia come quello di venerdì al Ruggeri di Guastalla a cui parteciperanno il procuratore capo del Tribunale di Catanzaro Nicola Gratteri, il commissario dell' Autorità nazionale anticorruzione Michele Corradino, il magistrato del Consiglio di Stato Alberto Vannucci e Anna Maria Torre (figlia del sindaco vittima di camorra Michele Torre). Sabato 8 il Festival si conclude all' Aula magna dell' Università con il convegno su "Criminalità, mafie e terrorismi: una sfida globale".

A sottolineare il successo di questo appuntamento ieri mattina non solo Antonio Nicaso, che in collegamento telefonico, ha rimarcato come «questa esperienza sia un unicum in Italia», ma anche il

2 aprile 2017 Pagina 15

Gazzetta di Reggio

<-- Segue Politica locale

vice presidente della Provincia Ilenia Malavasi che ha ricordato come «ogni anno il percorso di legalità avviato nelle scuole abbia coinvolto 100mila studenti». Nella consapevolezza, hanno trimarcato i sindaci di Bibbiano Andrea Carletti, di Guastalla Camilla Verona e di Quattro Castella Andrea Tagliavini, che «la mafia non si combatte solo con le sentenze ma con una cittadinanza attiva e consapevole».

ROBERTO FONTANILI

Gazzetta di Reggio

Politica locale

Incontri e seminari della prima giornata in città, a Barco di Bibbiano e a Campagnola

Domani alle 10 all' Aula Magna Manadori dell' Università dibattito su "Pianeta Terra, casa comune: dal pensiero ecologico globale alle norme che aiutano la prevenzione". Partecipano il direttore scientifico di Noicontrolemafie Antonio Nicaso, il prefetto di Reggio Raffaele Ruberto, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il sindaco Luca Vecchi, il magistrato Stefano Amore, l'avvocato Isabella Maria Stoppani, il comandante regionali dei Carabinieri Forestale Giuseppe Giove, il presidente Legambiente regionale Lorenzo Frattini.

Sempre domani (ore 11) è in programma allo Zanelli "Storie di mafia & antimafia da nord a sud" con il giornalista Sandro De Riccardis che alle 21 sarà a Barco di Bibbiano per l'incontro su "Mafie al Nord si potevano conoscere prima?" con Sabrina Pignedoli. Alle 21 a Campagnola incontro su "A come azzardo, M come mafia: parole per riflettere" con il giornalista Daniele Poto.

Ancora domani alle 15 al liceo Chierici il primo dei tre seminari con Antonio Nicaso che affronterà il tema "Mafie & mafiosi in scena".



Politica locale

«La mafia si è infiltrata nell' economia»

Intervista al presidente della Provincia, Manghi: «Ora messi paletti molto forti»

di CRISTIANA BONI Presidente Giammaria Maghi presto sia lei come Presidente della Provincia assieme ai sindaci che si sono costituti parte civile, sarete testimoni al Processo Aemilia per dire cosa? «Porteremo le testimonianze di una comunità che si è sentita ferita, colpita da questo tipo di aggressione silenziosa che è avvenuta.

Noi andremo a sostenere che è stato prodotto un danno sostanziale al nostro vivere insieme. C' è un fatto penale ma anche antropologico, noi siamo una comunità con valori profondi e un fenomeno di questo tipo ha delle ripercussioni che rischiano di minare quello che siamo».

Per scoprire che nel Reggiano la 'ndragheta faceva affari c' è voluta la magistratura, perché nessuno ha mai denunciato prima? «Alla magistratura va riconosciuto il merito di questa indagine ma ricordiamo l' attività dell' ex prefetto Antonella De Miro che ha aperto un percorso, ha aperto una stagione (interdittive e protocolli antimafia, ndr) in cui è emersa l' attività anche degli enti locali. Noi eravamo



abituati ad essere fuori da questi circuiti rispetto ad altre zone d' Italia. Siamo stati per lungo tempo esenti da questi fenomeni malavitosi ma con lo sviluppo economico si sono presentate e infiltrate in modo silenzioso ed elegante, si sono incuneati dentro di noi e noi per un pò di tempo non ce ne siamo accorti. La consapevolezza è maturata quando qualcuno ha 'rotto i vetri'.

Gli esperti spiegano che le mafie riescono a radicarsi quando possono contare sul sostegno anche della politica. E' successo anche qui? «Il processo sta dicendo che non sono coinvolte le istituzioni ma un pezzo dell' economia che si è prestata. A Reggio quello che stiamo vedendo è che il terreno infiltrato sono stati alcun settori dell' economia. Quante sono le persone delle istituzioni coinvolte nel processo Aemilia? Molto poche, pochissime».

Quindi la politica e istituzioni non hanno alimentato? «No e lo dicono gli esiti delle indagini fatte, almeno sino ad oggi. In caso contrario avremmo assistito ad un ribaltamento completo della situazione politica e istituzionale e questo non è avvenuto».

Ai giovani durante il Festival della legalità cosa direte? Fondamentale dare ai giovani 'l' alfabeto' di questi fenomeni, qui non vedi la coppola e la lupara, qui il sistema è quello del colletto bianco».

Reggio vive un momento molto fragile per l' economia, questo la rende più esposta agli affari proposti dalla malavita? «E' vero che l' economia è fragile ma il lavoro di emersione è stato molto importante. Abbiamo messo paletti e controlli molto forti sul versante degli enti pubblici che difficilmente possono essere aggirati, sul versante privato l' accordo ad esempio con l' Ordine dei Commercialisti, con

2 aprile 2017 Pagina 51

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

Confcooperative e altri soggetti sono i segni che si sta militando su questo tema». Manghi ha ricevuto minacce? «Non ho mai ricevuto profferte strane e illecite nè tantomeno minacce personali».

CRISTIANA BONI

Politica locale

Festival della Legalità: da domani 40 appuntamenti in una settimana

SI APRE domani sino a sabato 8 aprile, il Festival della Legalità giunto alla sua settima edizione e promosso dalla Provincia di Reggio.

Una quarantina gli appuntamenti tra convegni, incontri, dibattiti, spettacoli e seminari formativi per docenti e studenti in 15 comuni della provincia. A presentare l' edizione 2017 di «Noicontrolemafie» il Presidente della Provincia Giammaria Manghi, la vice presidente llenia Malavasi e la coordinatrice dello staff scientifico Rosa Frammartino.

In collegamento telefonico anche Antonio Nicaso, uno dei massimi esperti dei fenomeni mafiosi e relatore in diversi incontri in programma che ha chiarito «le mafie non si combattono solo con le sentenze ma con la consapevolezza e l'informazione specialmente dei giovani. Bisogna dare contenuti - ha detto ancora Nicaso - durante questi incontri per evitare di fare solo parate inutili, le mafie vivono del consenso».

Domani prima giornata di incontri: alle 10 nell' aula Magna dell' Università su «Pianeta Terra,



casa comune: dal pensiero ecologico globale alle norme che aiutano la prevenzione», all' Istituto Zanelli alle 11 «Storie di mafia e antimafia da nord a sud» al Centro Polifunzionale di Barco di Bibbiano alle 21 «Mafie al nord: si potevano riconoscere prima?».

Sempre alle 21 a Campagnola in Biblioteca «A come Azzardo M come Mafia: parole da riflettere».

Martedì 4 aprile alle 17.30 nella sala del consiglio comunale a Bagnolo «Donne di mafia, Donne contro la mafia». Il 7 aprile alle 10 in Sala del Tricolore a Reggio «Le mafie alla conquista dei giovani» interviene il Presidente del Senato Pietro Grasso, sempre alle 10 nel teatro comunale di Guastalla «La legalità nella morsa della corruzione» con il procuratore Nicola Gratteri. Cristiana Boni.

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L' ANALISI

Gli incentivi temporanei penalizzano l' equità

In questo periodo già ricco di scadenze si profilano alcuni appuntamenti straordinari legati alla cosiddetta "rottamazione delle cartelle" e alla voluntary 2.0, che fanno prevedere il solito ingorgo estivo. Lo scenario, come di consueto, rischia di mettere in crisi imprese, cittadini e professionisti; si profilano, dunque, all' orizzonte delle proroghe che hanno l' obiettivo di cercare di portare un minimo di razionalizzazione nel calendario delle scadenze fiscali e di raccogliere un gettito maggiore. Forse anche a causa di una serie di interrogativi ancora da sciogliere, infatti, le cifre relative alle entrate su questi provvedimenti rischiano di non essere in linea con le stime. Si registra peraltro una certa lentezza nell' approccio con cui i contribuenti stanno affrontando questi percorsi.

Se guardiamo con una visione di medio periodo il continuo rincorrersi di scadenze e successive proroghe, soprattutto con riferimento a provvedimenti di tipo "premiale" come quelli sulle cartelle e sui capitali all' estero, ci si può domandare se siano realmente giustificati gli obiettivi di "marketing" che impongono l' atmosfera da "ultima chiamata".



Debbono senz' altro considerarsi prioritari obiettivi quali una maggiore compliance dei contribuenti a rischio di evasione internazionale, e lo sfoltimento e la realizzazione degli ingenti crediti "incagliati"vantati dall' Erario. L' approccio, quindi, potrebbe essere diverso e invece di proporre degli incentivi temporanei con provvedimenti che mostrano limiti di efficienza e di equità, si potrebbero studiare delle formule da inserire "a sistema" che consentano di sfruttare alcune condizioni premiali senza una determinata scadenza.

Se, ad esempio, l' intervento sui ruoli ha l' intenzione di aiutare i contribuenti a far fronte alle obbligazioni tributarie che, in ragione di sproporzionati interessi di mora e di sanzioni, vedono il debito fiscale originario lievitato a dismisura, sarebbe quanto mai opportuno un intervento strutturale di riforma dell' intero sistema di riscossione. Sarebbe il momento per rivedere non soltanto gli interessi moratori, ma anche per l' aggio da riscossione che continua ad essere in Italia uno dei più alti al mondo.

Anche il sistema sanzionatorio dovrebbe essere connotato da una maggiore equità e operare delle distinzioni in merito alla capacità finanziaria del contribuente e alle ragioni che lo hanno indotto a violare la norma tributaria, soprattutto quando si tratta di errori d' interpretazione della complessa legislazione fiscale. Troppo spesso l' amministrazione finanziaria, vincolata dalle pressanti esigenze di gettito che la

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

finanza pubblica impone, si dimentica di alzare lo sguardo oltre il quotidiano, di pensare a come poter aiutare il nostro sistema fiscale ad evolvere, a diventare un motore di crescita e non più un freno per la nostra economia.

Misure premiali legate a scadenze, invece, hanno l' obiettivo di incrementare (o anticipare) il gettito nel breve periodo, sacrificando i temi dell' equità, ma anche quelli dell' efficienza e rischiano di compromettere ancor di più il rapporto di fiducia dei contribuenti nei confronti del fisco. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

AngeloCremonese

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Gli ostacoli. Il termine ordinario è dai 10 ai 5 anni ma ci sono eventi interruttivi che rendono difficile orientarsi

Il rebus-prescrizione condiziona la scelta

Oltre alla effettiva disponibilità economica, il fattore che forse sta influenzando maggiormente la scelta di aderire o meno alla rottamazione è la prescrizione. Sapere, infatti, se un carico rottamabile sia o meno prescritto risulta fondamentale, laddove è noto che, secondo quanto stabilito dall' articolo 2490 del Codice civile, l' eventuale versamento spontaneo del debito prescritto relativo a imposte, sanzioni e tributi, non potrà essere chiesto a rimborso.

Secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, ai fini della riscossione le imposte sui redditi, l' Iva e l' Irap soggiacciono all' ordinario termine di prescrizione di dieci anni previsto dall' articolo 2946 del Codice civile (da ultimo, Corte Cassazione, sentenza n. 12715/2016). Inoltre, anche per l' imposta di registro e l' imposta sulle successioni vale il termine decennale di prescrizione ai fini della relativa riscossione.

Sono invece soggetti al più breve termine di prescrizione di cinque anni, i contributi previdenziali ed assistenziali, i tributi locali (Tarsu, Tosap, lci ecc.) e i contributi consortili, così come pure le sanzioni tributarie, anche se



comminate dall' agenzia delle Entrate per l' omesso, tardivo o carente versamento di un tributo per cui è previsto il termine decennale.

Generalmente, la prescrizione decorre dalla data in cui il diritto può essere fatto valere e, in particolare, dal giorno successivo a quello in cui il tributo o la sanzione avrebbero dovuto essere pagati.

Tuttavia, i suddetti termini prescrizionali si interrompono qualora, prima del loro decorso, dopo la notifica della cartella di pagamento o dell' accertamento esecutivo o dell' avviso di addebito Inps, l' agente della riscossione notifichi atti successivi alla prima richiesta di pagamento delle somme come, ad esempio, il preavviso di fermo di beni mobili registrati, l' intimazione ad adempiere, la comunicazione di iscrizione di ipoteca o direttamente atti esecutivi, quali il pignoramento. In tal caso, appunto, se notificati prima del decorso del termine di dieci o cinque anni a seconda dei casi, si determina l' interruzione e il termine per la prescrizione ricomincia a decorrere. Inoltre, la prescrizione è interrotta anche dallo stesso contribuente in caso di impugnazione dell' atto in commissione Tributaria e fino alla formazione del giudicato.

La scelta di presentare o meno l' istanza di rottamazione dipende dunque dalla "ragionevole" certezza che, dalla notifica del primo atto con cui l' amministrazione finanziaria ha reso nota la pretesa e fino ad

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

oggi (o comunque prima del termine di presentazione del modello DA1) siano trascorsi più di dieci anni (in caso di carichi relativi ad imposte) o cinque anni (in caso di carichi previdenziali o di sanzioni o di tributi locali) e che, nel frattempo, non siano stati notificati atti interruttivi.

In caso di dubbio, inoltre, potrebbe essere opportuno presentare ad Equitalia un' istanza di accesso agli atti amministrativi per acquisire informazioni circa la notifica di eventuali atti successivi all' atto originario, anche se ormai i tempi per un' eventuale risposta sono estremamente ridotti.

In ogni caso, nel caso in cui l' istanza di rottamazione dovesse riguardare carichi previdenziali prescritti, è ragionevole ritenere che Equitalia non ne pretenda il pagamento in forza dell' articolo 3 della legge 335/1995 secondo cui, in caso di intervenuta prescrizione, il debito è automaticamente estinto e non ne è ammesso il pagamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rosanna Acierno

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Quei giochi temerari tra Roma e Bruxelles

In una parte del governo e del partito di maggioranza si fa largo la tentazione di sfidare i partner europei e resistere alla richiesta di maggior ordine nei conti pubblici. Carlo Bastasin II confronto tra "politici" e "tecnici" al governo riguarda l' intento dei primi di rendere più ampie e permanenti le clausole di flessibilità, cioè di maggior spesa pubblica, tanto indigeste ai partner. Dietro questa sfida c' è la convinzione che l' economia italiana e ancor più il debito pubblico pesino troppo nell' area euro perché i partner e le istituzioni europee possano permettere un default. Anche se un po' di indisciplina in più facesse risalire i tassi italiani, la Bce sarebbe costretta a intervenire per evitare un' instabilità così grave da colpire tutta l' area euro. È quello che gli americani chiamano un "gioco di galline", una sfida a chi frena per ultimo sull' orlo del burrone.

Per evitare che il gioco finisca male, che cioè si cada nel burrone, oppure che l' euro e la Bce perdano credibilità, o che gli altri Paesi decidano che con un partner che fa i comodi propri non possono più convivere, sono in corso trattative complicate. Governi nazionali e



istituzioni europee si muovono in una zona di compromesso: si riafferma il valore delle regole, ma poi si fa quello che si può, cercando di minimizzare i costi politici. Da un lato i governi non vogliono essere sanzionati e dall' altro la Commissione Ue deve salvare faccia e regole. In fondo, chi può essere contrario a un po' di pragmatismo?

Purtroppo, tuttavia, la vicenda italiana sta superando i limiti del pragmatismo: il debito non ha mai smesso di aumentare e l' alternativa tra correzione della politica di bilancio e intervento europeo sembra inevitabile.

Un Paese incorre in una procedura per disavanzo eccessivo se infrange il criterio del deficit, cioè supera la soglia del 3% del Pil, oppure il criterio del debito, che per i Paesi ad alto debito prevede una riduzione pari al 5% della distanza dalla soglia del 60%. La differenza principale tra i due casi è che, in base al Patto di stabilità, lo sfondamento del 3% comporta un' apertura (quasi) automatica della procedura, mentre il mancato rispetto del criterio del debito lascia alla Commissione un margine di discrezionalità nel raccomandare o no l' apertura della procedura.

Nel caso dell' Italia, la Commissione ha fatto ampio uso dei margini di discrezionalità. In particolare, ha sostenuto l' interpretazione, ripetutamene contestata dai Paesi rigoristi, Germania in testa, che finché un Paese non si discosta troppo dal sentiero di aggiustamento verso l' obiettivo di bilancio di medio termine, e cioè il pareggio di bilancio strutturale, il mancato rispetto del criterio di riduzione del debito non debba dar luogo all' apertura della procedura. L' argomento sottostante è che il raggiungimento del

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

pareggio strutturale comporta un' automatica riduzione del debito, almeno all' infuori di casi di crescita anormalmente bassa.

Vista da Bruxelles, questa interpretazione appare sempre meno difendibile nel caso dell' Italia che dopo aver fatto uso di tutte le clausole di flessibilità possibili per ritardare l' aggiustamento nel 2015 e nel 2016 - non sembra intenzionata a riprendere la strada del consolidamento di bilancio nel 2017 e ancor meno nel 2018, quando, esauritisi gli effetti della flessibilità, dovrà attuare un aggiustamento strutturale di mezzo punto di Pil. D' altronde, tagli del deficit di pochi decimali come quelli proposti da Roma non sembrano una politica prudente di fronte al rischio di future recessioni. Basta guardare alla crescita dell' Italia negli ultimi 15 anni per rendersi conto di quanto sia incauto affidarsi principalmente alla crescita dell' economia per risolvere il problema del debito.

È a questo punto che entra la politica. Il livello della crescita aumenta con le riforme e queste dipendono dall' agibilità dei governi.

In una condizione di fragilità politica, un po' di tolleranza può essere accordata ai governi che, anche se faticano a ridurre il disavanzo, riconoscono le logiche europee e si impegnano nelle riforme concordate. Da qui la trattativa tra Roma e Bruxelles. Ma se un governo teorizza la violazione duratura delle regole, per rendere credibile l' impegno alle riforme è necessaria una procedura, un contratto, o addirittura un programma, che vincoli negli anni le riforme necessarie ad aumentare la crescita. Tali "programmi" hanno un prezzo politico elevato, così il governo propone di chiamarli "partenariati", ma è difficile che la sostanza cambi.

Per ora ci sono due soluzioni di compromesso sul tavolo. Una è rivolta a risanare il sistema bancario e l' altra invece a tenere sotto controllo il debito pubblico. Questa seconda è indicativa del corto circuito che si può manifestare se priorità politiche e tecniche non coincidono. Anziché avviare una procedura per disavanzo eccessivo secondo le regole del Patto di stabilità, la Commissione potrebbe inviare una raccomandazione affinché l' Italia sia sottoposta a una procedura per squilibrio macroeconomico motivata dalla mancata riduzione del debito pubblico.

La Commissione infatti emette delle comunicazioni con le quali accompagna i rapporti su ogni Paese e da queste comunicazioni possono emergere squilibri eccessivi che impongano azioni correttive.

In tal modo il Paese può incorrere in una procedura correttiva per squilibrio eccessivo. Il risultato non è diverso dalla procedura normale: il Paese deve impegnarsi a un programma di riforme, coerente con gli obiettivi. Quello che cambia sono però gli effetti politici, in particolare se anche altri Paesi - la Germania - fossero trovati in squilibrio, il costo politico sopportato dal governo sarebbe meno pesante di quello delle procedure tradizionali. Inoltre, sanzionare un Paese per lo squilibrio del debito è politicamente meno indigesto che non per l' eccesso di deficit. La responsabilità del debito va infatti indietro nelle legislature, mentre il disavanzo ha un nome e un cognome, colpisce cioè il governo in carica. E questa è una cosa che non piace fare alla Commissione e piace ancor meno al governo sanzionato.

Ma quello che è politicamente digeribile può essere molto indigesto dal punto di vista finanziario.

Per gli investitori, una procedura per deficit eccessivo è abbastanza innocua. Possono trascurare il fatto che nel 2016 il deficit non fosse in linea. Diversa è la reazione degli investitori in titoli italiani se per la prima volta il debito del Paese - non il deficit - finisse nel mirino delle istituzioni europee. Molti investitori considerano il debito italiano la maggiore minaccia per l' euro e il fatto che le istituzioni lancino l' allarme non li tranquillizzerà.

Violare le regole e poi cercare una soluzione "politica" è un gioco pericoloso. Più che a un gioco di galline, assomiglia a due galline che agitano una bandiera rossa davanti a un toro. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Carlo Bastasin

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

INTERVISTA M. BUTI DG AFF. ECONOMICI UE

«Bene lo split payment L' Italia crei le condizioni per fare più investimenti»

Cernobbio Marco Buti guida la direzione generale degli Affari economici e finanziari della Commissione Ue. Quella del commissario Pierre Moscovici. Sul suo tavolo passano i dossier più scottanti sui conti dei Paesi dell' Unione, compresi quelli italiani da sempre sorvegliati speciali. Invitato ieri al forum di Cernobbio organizzato da Confcommercio il potente funzionario, da tanti anni a Bruxelles, ha sottolineato con forza l' esigenza per l' Europa e soprattutto per l' Italia di approfittare dell' attuale finestra di condizioni favorevoli che durerà ancora alcuni mesi per approvare le misure necessarie a mettere al sicuro il Paese, prima che i tassi di interesse tornino a salire e l' inflazione in rialzo spinga Francoforte ad allentare il Quantitative easing. Evitando di «rincorrere le sirene del protezionismo perché l' Europa è il continente che ne soffrirebbe di più».

La crescita in Italia stenta ancora, come si può accelerare?

Innanzitutto c' è bisogno di ridurre l' incertezza che è pervasiva in Italia e in Europa. La crescita sta tornando più robusta di quello che pensavamo mesi fa. Ma quello che manca



sono gli investimenti: è assolutamente essenziale creare le condizioni per irrobustirli. Fino a che non avremo una crescita sostenuta dagli investimenti dovremo stare in allerta perché una ripresa basata solo sui consumi e su altre componenti della domanda non basta.

Quali investimenti? Sia pubblici che privati: è questo il punto di fondo. Per i primi in particolare bisogna riallocare la spesa con scelte mirate di finanza pubblica che in questa fase della ripresa sono più importanti rispetto al sostegno alla domanda con il ricorso a una espansione del deficit. Vanno incentivati gli investimenti materiali e immateriali: non solo infrastrutture, ma anche capitale umano, formazione, ricerca e sviluppo. Mi rendo conto che non è facile perché dietro alcune componenti di spesa meno produttive ci sono interessi forti che è più difficile scalfire.

Gli investimenti in Industria 4.0 sono un buon esempio?

Industria 4.0 è senz' altro la frontiera per il rilancio degli investimenti e la competitività e gli incentivi studiati dal Governo italiano sono positivi. Ora bisogna vedere come verranno messi in opera in modo efficace e questo va fatto all' interno di un quadro della finanza pubblica che deve rimanere compatibile

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

<-- Segue

e prudente. Perché con l' aumento dei tassi di interesse a cui stiamo assistendo il periodo di opportunità e i margini di manovra si esauriranno in breve tempo. In questo quadro mantenere la fiducia degli investitori e dei mercati sulla sostenibilità della finanza pubblica è essenziale.

Nelle prossime settimane l' Italia invierà il nuovo programma delle riforme, il Def e il menù della manovra correttiva. Cosa si aspetta?

Per fine aprile aspettiamo il Pnr e il programma di stabilità che riflette le priorità del Def.

Per quanto riguarda il primo ci aspettiamo che l' Italia presenti un quadro di riforme ambizioso che risponda alle raccomandazioni approvate dal Consiglio Ue, che copra sia la finanza pubblica che il tema delle banche e dei crediti deteriorati. A cui si aggiungono la legge sulla concorrenza bloccata in Parlamento e il completamento della riforma del mercato del lavoro.

Nella manovra correttiva il Governo punta in particolare nella lotta all' evasione, con strumenti come lo split payment. Che ne pensa?

Aspettiamo la comunicazione del governo con il quale stiamo lavorando in maniera proficua e in stretto coordinamento. Lo split payment va nella giusta direzione, ma richiede un' approvazione da parte della commissione e del consiglio. Su questo sono sufficientemente ottimista. Da sola però non basta. C' è bisogno di un complemento per arrivare allo 0,2%.

Ricorrendo a nuove entrate?

Vediamo che cosa il governo presenterà. Certo si tratta di una manovra che arriva a metà anno e quindi deve avere un grado di efficacia diretta. Ci aspettiamo delle misure che siano strutturali e robuste e siano di immediata applicazione. Misure che prenderemo in considerazione per le nostre previsioni di primavera e per le raccomandazioni di maggio prossimo.

Per il 2018 Italia pensa a un taglio del cuneo fiscale sul lavoro. È una misura che può far crescere la produttività?

Va senz' altro nella giusta direzione insieme alla focalizzazione delle risorse sugli investimenti. È chiaro che se si fa una misura sul cuneo fiscale questa non si autofinanzierà.

Quindi c' è la necessità di trovare dei margini in altre poste di bilancio e su questo ascolteremo e guarderemo con attenzione quello che il governo presenterà. Tutto questo in un quadro di compatibilità nel quale bisogna riprendere il percorso di aggiustamento verso l' obiettivo di medio termine e cioè un pareggio strutturale di bilancio.

Come si può finanziare il taglio cuneo? C' è chi suggerisce di pagarlo con un aumento dell' Iva.

Non mi esprimo su questo punto, sta al governo decidere cosa fare. Ovviamente se deciderà di ridurre il cuneo, siccome questa sarà una misura strutturale che dura nel tempo, questa dovrà essere finanziata da misure altrettanto strutturali. Noi faremo una valutazione molta attenta, come per ogni Paese e trarremo le conseguenze nella valutazione del programma di stabilità che avverrà nel maggio prossimo.

C' è spazio per una nuova flessibilità per l' Italia?

Nel quadro delle regole attuali, l' Italia ha utilizzato al massimo la flessibilità delle regole fiscali. È vero che l' Italia non è il solo Paese che ne ha beneficiato, ma è sicuramente il Paese che ne ha beneficiato di più facendo sostanzialmente appello a tutte le categorie di flessibilità previste dal patto di stabilità. Sia quella sulle riforme strutturali, sia quello sugli investimenti e le flessibilità una tantum per il terremoto per la messa in sicurezza del territorio. Un fatto questo che dimostra un alto grado di disponibilità della Commissione europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

2 aprile 2017 Pagina 3

<-- Segue

Il Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Marzio Bartoloni